



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 22 febbraio 2011 (23.02)  
(OR. en)**

**6588/11**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2008/0098 (COD)**

---

**CODEC 233  
MI 75  
ENT 32  
COMPET 42**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio  
al: COREPER/CONSIGLIO

---

n. prop. 10037/08 MI 167 ENT 110 COMPET 197 CODEC 676  
Comm.: 14989/09 MI 394 ENT 193 COMPET 433 CODEC 1232

---

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione (**seconda lettura**)  
- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo (**AL + D**)

---

1. Il 26 maggio 2008 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, fondata sull'articolo 95 del trattato CE. A seguito dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona, la proposta deve essere adottata sulla base dell'articolo 114 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 25 febbraio 2009<sup>2</sup>.
3. Il Parlamento europeo ha formulato la sua posizione in prima lettura il 24 aprile 2009<sup>3</sup>.
4. Il 22 ottobre 2009 la Commissione ha presentato, ai sensi dell'articolo 250, paragrafo 2 del trattato CE, una proposta modificata<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 10037/08.

<sup>2</sup> GU C 218 dell'11.9.2009, pag. 15.

<sup>3</sup> Doc. 8906/09.

<sup>4</sup> Doc. 14989/09.

5. Il 13 settembre 2010, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura<sup>1</sup> e l'ha trasmessa al Parlamento europeo corredata della relativa motivazione.
6. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>2</sup>, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di giungere a un accordo in seconda lettura.
7. Nella sessione del 18 gennaio 2011, il Parlamento ha votato in seconda lettura un emendamento alla posizione del Consiglio in prima lettura che rispecchia l'accordo di compromesso convenuto fra le tre istituzioni e che dovrebbe pertanto essere accettabile per il Consiglio<sup>3</sup>.
8. Il 22 febbraio 2011 la Commissione ha emesso il suo parere sull'emendamento del Parlamento europeo<sup>4</sup>.
9. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo sull'insieme di tali emendamenti e a suggerire al Consiglio di:
  - approvare, fra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione della delegazione bulgara, l'emendamento del Parlamento europeo contenuto nel documento 5314/11, quale figura, in seguito alla messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, nel documento PE-CONS 5/11.
10. Successivamente all'approvazione di tutti gli emendamenti del Parlamento europeo da parte del Consiglio, il regolamento si considera adottato nella forma della posizione del Consiglio in prima lettura così modificata, in conformità dell'articolo 294, paragrafo 8, lettera a) del TFUE.

A seguito della firma da parte del Presidente del Parlamento europeo e del Presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---

<sup>1</sup> Doc. 10753/10.

<sup>2</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

<sup>3</sup> Doc. 5314/11.

<sup>4</sup> COM(2011) 101 definitivo.